



| Principali informazioni sull'insegnamento   |   |
|---|---|
| Denominazione dell'insegnamento   | <b>ARCHEOLOGIA DEL MONDO ITALICO</b>  |
| Corso di studio   | Laurea magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità (LM 15) |
| Anno accademico   | 2022-2023   |
| Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS): | : 6   |
| SSD   | L-Ant/07  |
| Lingua di erogazione  | italiano  |
| Periodo di erogazione   | Secondo semestre (27.02.2023 – 19.05.2023)                                  |
| Obbligo di frequenza  | <i>no</i>   |

| Docente                                |  |
|--|--|
| Nome e cognome                         | Paola Palmentola   |
| Indirizzo mail                         | paola.palmentola@uniba.it  |
| Telefono                               | 080-5714132  |
| Sede                                   | Palazzo Ateneo, II piano   |
| Sede virtuale                          | <i>Teams (Ricevimento Paola Palmentola, codice 4Enoxy)</i>   |
| Ricevimento (giorni, orari e modalità) | Lunedì e mercoledì 9-13.<br>Gli orari di ricevimento possono subire variazioni;<br>si consiglia di contattare preventivamente il docente via mail. |

| Syllabus                                     |   |
|--|---|
| <b>Obiettivi formativi</b>                   | Obiettivo base è fornire conoscenze ampie e prima non acquisite relative all'intero ambito culturale italico.<br>In aggiunta, la conoscenza dell'archeologia del mondo italico diviene filo di raccordo tra l'archeologia greca, della Magna Grecia e romana, tessendo nelle competenze di ciascuno un quadro omogeneo e composito della storia e dell'archeologia dell'Italia antica.  |
| <b>Prerequisiti</b>                          | Dal punto di vista dei contenuti il corso affronta temi, ambito cronologico e geografico differenti rispetto a quanto affrontato dagli studenti nel primo ciclo. Si considerano, pertanto, prerequisiti le competenze complessive acquisite in particolare nell'ambito dell'archeologia protostorica e classica.  |
| <b>Contenuti di insegnamento (Programma)</b> | Il corso interesserà gli aspetti della storia e della cultura delle genti che abitavano l'Italia antica dalla fase iniziale dell'età del Ferro (IX sec. a.C.) alla fase arcaica (VI sec. a.C.). L'approfondimento riguarderà i principali popoli dell'Italia settentrionale e centrale (Veneti, Liguri, Etruschi, Latini, Umbri, Sabelli, Piceni) e le culture meridionali di Iapigi, Enotri e Opici. Particolare attenzione sarà riservata alla cultura villanoviana e agli Etruschi.<br>Si analizzeranno gli aspetti salienti della civiltà (tipo di insediamenti, modalità di occupazione del territorio, edilizia domestica, rituale, tipologia e corredo funerario) e le manifestazioni artistico-artigianali di ciascuno di questi popoli; si vedranno i rapporti intrattenuti con popolazioni esterne, limitrofe o lontane, e le influenze ad essi connesse. |
| <b>Testi di riferimento</b>                  | BIANCO S., PREITE A., <i>Identificazione degli Enotri. Fonti e metodi interpretativi</i> , in Mélanges de l'École française de Rome – Antiquité, 126-2, 2014, pp. 1-14.   |

|                                     |   |
|-------------------------------------|---|
|                                     | <p>CERCHIAI L., <i>Gli antichi popoli della Campania. Archeologia e storia</i>, Carocci, Roma 2010, pp. 9-86.</p> <p>COLONNA G., <i>Urbanistica e Architettura</i>, in <i>Rasenna. Storia e civiltà degli Etruschi</i>, Libri Scheiwiller, Milano 1986, pp. 371-494, tavv. I-XXVI.</p> <p>DE JULIIS E. M., <i>Gli Iapigi. Storia e civiltà della Puglia preromana</i>, Longanesi, Milano 1988 (rist. 2006), pp. 7-88.</p> <p>DE JULIIS E. M., <i>La Peucezia: caratteri generali</i>, in <i>La Puglia centrale dall'età del Bronzo all'alto Medioevo</i> (a cura di L. Todisco), Atti del Convegno di Studi, Bari 15-16 giugno 2009, Giorgio Bretschneider editore, Roma 2010, pp. 151-168.</p> <p><i>L'Italia Antica. Culture e forme del popolamento nel I millennio a.C.</i> (a cura di F. Pesando), Carocci, Roma 2005, pp. 13-47; 57-108; 117-158.</p> |
| <b>Note ai testi di riferimento</b> | Il docente fornirà agli studenti tutte le immagini utilizzate per la lezione, in modo tale che esse siano fondamentale supporto agli argomenti trattati e materiale didattico supplementare per la preparazione dell'esame.   |

|                                       |                    |  |                    |
|---------------------------------------|--------------------|--|--------------------|
| <b>Organizzazione della didattica</b> |                    |  |                    |
| <b>Ore</b>                            |                    |  |                    |
| Totali                                | Didattica frontale | Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro) | Studio individuale |
| 150                                   | 42                 |  | 108                |
| <b>CFU/ETCS</b>                       |                    |  |                    |
| 6                                     |                    |  |                    |

|                         |  |
|-------------------------|--|
| <b>Metodi didattici</b> |  |
|                         | Lezioni frontali con ausilio delle immagini e interazione costante con gli studenti. |

|  |   |
|--|---|
| <b>Risultati di apprendimento previsti</b>             |   |
| <b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>           | <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Acquisizione di competenze specialistiche derivanti dai temi trattati;</li> <li>○ Sperimentazione di un metodo di indagine che prevede una lettura ragionata di uguali fenomeni riscontrabili nell'ambito dell'intera Italia antica.</li> </ul>  |
| <b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>○ L'insegnamento si prefigge di fornire conoscenze ampie e prima non acquisite relative all'intero ambito culturale italico, sulle quali lo studente possa incardinare altre competenze di ambito culturale, cronologico e geografico più note.</li> </ul>   |
| <b>Competenze trasversali</b>                          | <ul style="list-style-type: none"> <li>● <u>Autonomia di giudizio</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Le conoscenze acquisite, relative alle più importanti espressioni culturali delle popolazioni italiche, diventano la base nota grazie alla quale lo studente potrà leggere le evidenze archeologiche con le quali verrà in contatto nel corso degli studi successivi o delle esperienze formative e lavorative.</li> </ul> </li> <li>● <u>Abilità comunicative</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Acquisizione di un linguaggio specifico necessario nelle professioni legate ai beni culturali grazie alla comprensione e l'approfondimento delle tematiche trattate durante il corso;</li> </ul> </li> </ul> |

|  |   |
|--|---|
|  | <ul style="list-style-type: none"> <li>○ capacità di interpretare un'immagine e dunque di comunicare (per esigenze formative, scientifiche, divulgative) attraverso le immagini.</li> <li>● <u>Capacità di apprendere in modo autonomo</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Il metodo di indagine e i contenuti appresi durante il corso potranno essere sfruttati e applicati dallo studente ad altro contesto geografico e cronologico o a casi di studio più specifici.</li> </ul> </li> </ul> |
|--|---|

|   |  |
|---|--|
| <b>Valutazione</b>  |  |
| Modalità di verifica dell'apprendimento                                     | L'esame finale consiste in una prova orale, con costante supporto delle immagini.  |
| Criteri di valutazione  | <ul style="list-style-type: none"> <li>● <u>Conoscenza e capacità di comprensione:</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Conoscenza approfondita dei temi trattati.</li> </ul> </li> <li>● <u>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Acquisizione di conoscenze relative all'intera Italia preromana che fungano da raccordo e amplino il quadro delle conoscenze di Archeologia greca, romana e della Magna Grecia acquisite nel primo ciclo.</li> </ul> </li> <li>● <u>Autonomia di giudizio:</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Capacità di applicare in autonomia l'approccio e la lettura critica di altri contesti e casi di studio.</li> </ul> </li> <li>● <u>Abilità comunicative:</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Conoscenza di un linguaggio specifico e capacità-base della lettura di un'immagine archeologica.</li> </ul> </li> <li>● <u>Capacità di apprendere:</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Acquisizione di un metodo replicabile e adattabile.</li> </ul> </li> </ul> |
| Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale | Il voto finale sarà il risultato della valutazione media di tutti i criteri di valutazione.  |
| <b>Altro</b>  |  |
|   |  |